



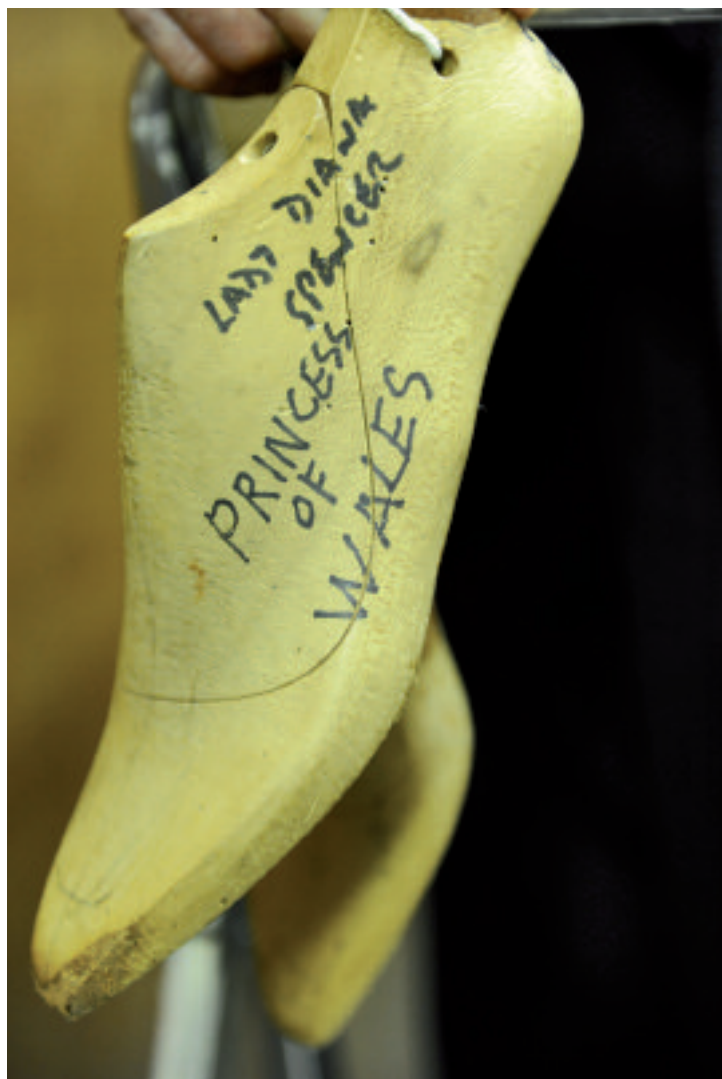
Il calzolaio dei re

È a Londra il negozio più bello del mondo e tra le sue pareti di legno e i tappeti antichi si racconta la storia della capitale britannica. O almeno quella dei piedi dei suoi protagonisti

✦ testo e foto di Barbara Ainis

Ogni volta che si visita Londra non ci si può che aspettare di vivere una nuova esperienza. In questa città, dove tutto si evolve e dove nascono le tendenze, anche l'ennesimo viaggio si trasforma immanicabilmente in una scoperta emozionante di una delle tante anime che fanno battere il cuore dell'impeccabile capitale britannica. Ma forse, tra tante novità, il modo più affascinante di scoprire Londra resta quello che permette di svelare i segreti del suo stile senza tempo e della sua eleganza British. Da Savile Row a Jermin Street, da Albemarle Street a Bond Street, fino agli angoli più eleganti di Piccadilly e Strand, e alla tranquilla ed esclusiva St Ja-

mes Street. In queste che sono le icone glamour di Londra il tempo sembra essersi fermato. Mentre le mode transitorie passano e la gente corre a pochi metri di distanza, qui l'eleganza ha un che di immortale e segna, con aristocratica autorevolezza, la demarcazione tra buon gusto e volgarità. Tra tutti gli storici e prestigiosi negozi londinesi che possono fregiarsi del titolo di fornitore By Appointment della famiglia reale britannica, ce n'è uno dove il rituale artigiano delle creazioni su misura si fa bellezza allo stato puro e dove la storia secolare del marchio si fonde con le storie dei suoi clienti più prestigiosi. È il tempio della calzoleria su misura ed è



considerato il negozio più bello del mondo. È John Lobb Bootmaker e da solo vale una visita a Londra.

St. James, patrono dello stile British

La strada scende dolcemente e sono poche le auto che passano di qui. Un po' fuori dal mondo e fuori dal tempo, St. James Street, famosa da sempre per i suoi esclusivi private members club, primo fra tutti il Boodles, custodisce, tra King Street e Pall Mall, veri e propri tesori dello stile inglese, dai cappelli di Lock & Co al salone del barbiere Truefitt & Hill fino al "nostro" calzolaio, che si è aggiudicato il primo posto nella classifica dei più bei negozi del mondo stilata dalla prestigiosa rivista maschile statunitense Esquire non certo per un particolare design né tantomeno per spazi o tecnologie sorprendenti. Eppure, varcando la sua porta di legno scuro, sormontata dai caratteri dorati del

nome Lobb e dalle corone delle autorizzazioni reali By Appointment del Duca di Edimburgo Felipe e del Principe del Galles Carlo, il motivo di questo primato è evidente: con un passo si entra in un'altra dimensione, in un tempo e un luogo lontani e indefiniti, in un universo di esperienza, tradizione ed eleganza senza pari. Il lavoro artigiano qui è il cuore e l'essenza della bellezza, diretto e condotto dalla saggezza del saper fare e dal buon gusto. Sulla grande sala che si apre alla vista, avvolta nella penombra e nel profumo del cuoio e decorata con tappeti e antichi mobili di legno scuro, si affacciano i piccoli laboratori nei quali giovani artigiani lavorano secondo le stesse tecniche che la famiglia Lobb applica e tramanda da cinque generazioni (dall'epoca del re Edoardo VII). Qui tutto è fatto non solo rigorosamente a mano, ma esclusivamente su misura: dalla creazione delle forme in legno a colpi di raspa al taglio del cuo-

A sin., sul salone centrale si affacciano i laboratori artigiani per la creazione delle scarpe più esclusive al mondo.

Sopra, tra le migliaia di forme di legno ci sono quelle di piedi famosi, tra questi quelli della principessa più amata e sfortunata

CURIOSITÀ

Gli altri John Lobb

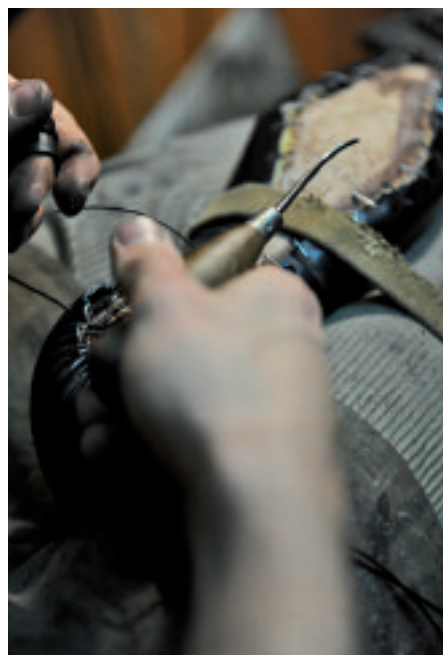
La famiglia Lobb, in St. James Street lavora esclusivamente su misura. Ma è anche vero che esistono scarpe John Lobb ready-to-wear, che si vendono al contrario in Jermyn Street 88. Non si tratta di un caso di omonimia, né di un plagio. Nel 1976 i Lobb strinsero un accordo commerciale con Hermès, lasciando nelle mani della prestigiosa marca francese il controllo del negozio John Lobb di Parigi. Le scarpe prodotte in Francia erano sempre realizzate con la qualità e la cura degne del nome, ma non erano su misura, se non in casi eccezionali. Hermès ha aperto successivamente nel mondo vari negozi di scarpe John Lobb, incluso quello londinese di Jermyn Street. Detto questo, le creazioni più tradizionali, esclusive e garantite dalla preferenza della famiglia reale, si trovano esclusivamente in St. James, rigorosamente Bespoke.

Il tour internazionale

John Lobb Bootmaker è un'icona londinese, ma i suoi collaboratori girano per il mondo per soddisfare il bisogno di stile dei clienti che non si trovano nella capitale britannica. Questi super-calzolai viaggiano quasi in ogni angolo del pianeta: dagli USA alla Russia, dal Giappone a Hong Kong, come pure, più vicino, in Germania, Olanda e, naturalmente, Italia. Portano con sé una selezione di scarpe e una vasta scelta di pellami, prendono le misure dei clienti e se ne tornano a Londra per confezionare le preziose scarpe Bespoke, che dopo alcuni mesi vengono recapitate ai clienti.

In alto: il lavoro qui è rigorosamente a mano ed esclusivamente su misura. Qui a fianco, l'elegante St James Street

io, dalla cucitura della tomaia alla confezione finale di scarpe uniche e assolutamente esclusive (non solo, ma anche per il prezzo).



Se il pian terreno di questo suggestivo negozio conquista tutti gli amanti del bello e della tradizione, il tesoro più sorprendente e affascinante si trova al piano di sotto. Qui sono collezionate e gelosamente custodite oltre dodicimila paia di forme di piedi, ognuna riportante il nome del suo fortunato proprietario, tutte disposte in ordine, in un surreale archivio di scaffali che sembra infinito. Sono la memoria e l'impronta vera e propria di quelli che passarono da questo incredibile negozio e che dalle mani di questi calzolari artigiani



hanno ricevuto le scarpe su misura più apprezzate al mondo, fin dal 1849. Sui ripiani sfilano piedi di legno appartenuti a perfetti sconosciuti e piedi di re e regine, principesse e principi, grandi attori e cantanti indimenticabili. John Hunter Lobb, bisnipote del fondatore e Chairman di John Lobb, mostra con orgoglio e rispetto ai suoi clienti (e a noi) le forme appartenute a illustri personaggi (rigorosamente solo dei defunti, per rispetto della privacy): dal re Farouk all'imperatore d'Etiopia Haile Selassie, dalla regina Vittoria a Lady D, da Aristotele Onassis a Guglielmo Marconi, da Enrico Caruso a Frank Sinatra.

Bespoke. Elementary, my dear

Ma cosa rende le scarpe di John Lobb così speciali da trasformare un negozio in un tempio di eleganza e storia? È John Hunter Lobb a rispondere, senza falsa modestia, «Le nostre scarpe sono semplicemente uniche». Ad uno sguardo superficiale possono sembrare solo delle belle scarpe, classiche ed eleganti, ma chi le indossa sa che sono semplicemente perfette, perché realizzate per i loro piedi, sui loro piedi. La creazione delle forme è il momento cruciale, ricavate con precisione maniacale sulla base delle misure prese e realizzate con legno di acero, faggio o betulla, per rappresentare esattamente le proporzioni e le caratteristiche di quel



particolare piede. Il cuoio scelto, tagliato ad arte, viene adattato attorno alla forma di legno e poi cucito alla suola interna, per prendere le linee esatte che faranno calzare la scarpa come un guanto. Ultimo passo: l'applicazione della sottile suola esterna riportante il nome del negozio e il sigillo dell'autorizzazione reale. Dalle forme individuali saranno poi realizzate i tendiscarpe per garantire nel tempo la perfetta vestibilità.

John Hunter Lobb, bisnipote del fondatore e Chairman di John Lobb mostra con orgoglio le creazioni e la storia del negozio

Ai clienti è lasciata la più ampia scelta possibile, senza imporre modelli, accostamenti e stili. Certamente si parla sempre di scarpe classiche, da uomo e da donna, ma chi ha le idee chiare su cosa vuole può trovare soddisfazione totale. Per tutti gli altri la consulenza e i consigli sono sempre a cinque stelle. Ovviamente, un simile lavoro artigianale e una simile qualità ha il suo prezzo. Le scarpe di John Lobb Bootmaker costano tra le 2.900 e le 11.300 sterline (più IVA), fatto salvo per richieste speciali e accessori, e richiedono sei mesi di attesa dalla misura alla consegna delle scarpe. ■

